

## **“Sogni ed illusioni di libertà”. Diritti umani, integrazione e libertà di espressione: Patrick Zaki incontra gli studenti dell’Università Kore di Enna il 7 maggio alle ore 10 nell’ auditorium “ A. Scelfo”**

La liberazione di Patrick Zaki e il suo ritorno in Italia vennero auspicati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella in visita all’università Kore di Enna il 10 dicembre del 2022, rispondendo all’appello che Remon Karam, rappresentante eletto degli studenti dell’ateneo, gli aveva rivolto nel suo intervento di saluto.

Remon, anch’egli egiziano, lasciò Il Cairo a soli 14 anni fuggendo su un barcone a rischio della vita per raggiungere la Sicilia, dove approdò dopo sette giorni di navigazione. Il suo desiderio, così come l’auspicio di Mattarella, si è avverato la scorsa estate e come previsto Patrick Zaki sarà ospite della Kore di Enna in un incontro a lui dedicato il prossimo 7 maggio, con al centro la libertà nelle sue diverse declinazioni.

Per l’occasione l’ateneo ha organizzato nell’auditorium Scelfo l’evento “Sogni ed illusioni di libertà”, lo stesso titolo del libro di Zaki, edito da La nave di Teseo, nel quale l’attivista egiziano dei diritti umani racconta la sua vicenda personale e pubblica.

Con Remon Karam saluteranno Patrick Zaki il presidente della Kore Cataldo Salerno, il rettore Francesco Tomasello, la direttrice del dipartimento di Studi classici, linguistici e della formazione Marinella Muscarà e il docente di Pedagogia interculturale Giuseppe Burgio.

Una testimonianza verrà portata dal cantautore nigeriano Chris Obehi, anch’egli fuggito minorenne dal suo paese, la Nigeria, e giunto a Lampedusa dopo un viaggio di cinque mesi attraverso il deserto, le carceri della Libia e la navigazione nel Mediterraneo su un barcone. In Nigeria suonava il pianoforte e il basso e eseguiva gospel in chiesa. Oggi la musica è il suo mestiere.

Previsti interventi di rappresentanti della stampa siciliana e nazionale, che hanno seguito per lunghi anni la storia di Patrick Zaki così come quella di Remon Karam e di Chris Obehi.

Coordinati da Elvira Terranova, responsabile della redazione siciliana dell’Adnkronos, si alterneranno nell’aula magna dell’università Kore i presidenti dell’Ordine dei giornalisti di Sicilia Roberto Gueli, dell’Associazione siciliana della stampa Tiziana Tavella, dell’Ordine nazionale dei giornalisti Carlo Bartoli, insieme con la segretaria generale della Federazione nazionale della stampa Alessandra Costante. Interverrà all’evento anche il presidente dell’associazione “Occhiblu” Filippo Mulè, che dal 2016 organizza a Lampedusa il premio internazionale di giornalismo Cristiana Matano, del quale l’Università Kore è partner. Presente all’incontro Riccardo Noury, portavoce per l’Italia di Amnesty International, mentre il coordinamento

L’evento sarà concluso da un monologo di Alessandro Lenzi, attore e regista il cui teatro è incentrato sulla tutela dei diritti umani.